



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Allegato I

Regione/Provincia autonoma: _____

N.B.: L'asterisco indica i campi la cui compilazione è obbligatoria

Nel caso in cui la Regione/PA definisca più aree di intervento (punto 1.1), compilare la scheda rispetto ad ognuna di esse

1. SPECIFICHE TECNICHE:

1.1 Area di intervento *:

- intero territorio regionale []
- altro _____ []

1.2 Limitazione a zone atte a produrre DOP-IGP *:

Sì [] No []

- DOP – IGP previste: _____
- DOP – IGP escluse: _____

1.3 Soggetti autorizzati alla presentazione dei progetti *:

- imprenditori agricoli singoli []
- associazioni di produttori vitivinicoli riconosciute []
- cooperative agricole []
- società di persone e di capitali esercitanti attività agricola []
- consorzi di tutela e valorizzazione vini DOP e IGP []

(si può barrare più di un campo)

- a cui è riconosciuta una preferenza: _____

1.4 Varietà:

- previste *: _____
- escluse: _____
- a cui è riconosciuta una preferenza: _____

1.5 Forme di allevamento:

- previste *: _____
- escluse: _____
- a cui è riconosciuta una preferenza: _____

1.6 Numero minimo di ceppi/ettaro *:

forma di allevamento _____ ceppi/ha _____
forma di allevamento _____ ceppi/ha _____



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

forma di allevamento _____ ceppi/ha _____

Le deroghe ai limiti sopra fissati possono essere accolte, nei casi opportunamente previsti, purché comunque non si preveda l'impiego di meno di _____ ceppi/ettaro.

1.7 Superficie minima:

- domanda singola [1] *: _____ ha
- soglia per aziende all'interno di progetti collettivi o con Sau vitata minore o uguale a 1 ha [2] *: _____ ha
- deroghe specifiche: _____ ha motivazione: _____

[1] comunque non inferiore a 0,5 ettari

[2] comunque non inferiore a 0,3 ettari

1.8 Attività previste *:

(barrare le caselle corrispondenti alle azioni previste a livello di Regione/Provincia autonoma)

a) riconversione varietale:

- estirpazione e reimpianto ☐
- reimpianto con diritto ☐
- reimpianto anticipato ☐
- sovrainnesto ☐

b) ristrutturazione:

- estirpazione e reimpianto ☐
- reimpianto con diritto ☐
- reimpianto anticipato ☐
- sovrainnesto ☐

c) ricollocazione:

- estirpazione e reimpianto ☐
- reimpianto con diritto ☐
- reimpianto anticipato ☐
- sovrainnesto ☐

d) miglioramenti delle tecniche di gestione dell'impianto viticolo:

- modifica del profilo del terreno (pendenza) ☐
- livellamento del suolo ☐
- trasformazione e ricostituzione dell'impianto viticolo per permettere l'accesso diretto delle macchine compresa la conversione dei piani di raccordo dei terrazzi ☐
- messa in opera, ricostruzione o distruzione di terrazzo, con o senza muri di pietra ☐
- messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni) ☐
- allestimento e miglioramento dell'impianto idrico di soccorso a servizio del vigneto ☐

1.9 Età massima dei vigneti oggetto di sovrainnesto : _____ anni



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

1.10 Periodo massimo entro il quale realizzare tutte le AZIONI di ristrutturazione [3] *: _____
anni

[3] comunque non superiore a 3 anni

2. PAGAMENTO DEGLI AIUTI:

2.1 % di contributo comunitario ai costi di ristrutturazione e riconversione [4] *:

- SSUC [4]

% massima [4] *: _____ %

deroghe per zone specifiche [4] (indicare):

- _____ : _____ %
- _____ : _____ %
- _____ : _____ %

- sulle spese sostenute []

% massima [4] *: _____ %

deroghe per zone specifiche [4]:

- _____ : _____ %
- _____ : _____ %
- _____ : _____ %

[4] comunque non superiore al 50% in generale e al 75% nelle Regioni di convergenza

2.2 Pagamento del contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione [4] *:

- SSUC []

Importo medio: _____ euro/ettaro

Deroghe per zone specifiche [7] (indicare):

- _____ : _____ euro/ettaro
- _____ : _____ euro/ettaro
- _____ : _____ euro/ettaro

- sulle spese sostenute []

Importo massimo [5] *: _____ euro/ettaro

Deroghe per zone specifiche [6] (indicare):

- _____ : _____ euro/ettaro
- _____ : _____ euro/ettaro
- _____ : _____ euro/ettaro

(possono essere compilate più righe)

[5] comunque non superiore a 16.000 euro/ettaro ovvero 22.000 euro/ettaro nelle Regioni di convergenza

[6] comunque non superiore a 24.500 euro/ettaro

2.3 Pagamento della compensazione per le perdite di reddito

- metodo di determinazione della perdita di reddito *:



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

(indicare il metodo di determinazione della resa uva/ha e di individuazione del prezzo delle uve tra quelli di riferimento forniti da Ismea)

Importo della perdita di reddito *: _____ euro/ettaro

Nel caso in cui la perdita di reddito sia differenziata per Dop-Igp, forma di allevamento, o per altra variabile, compilare i campi sottostanti:

per DOP	_____	_____ euro/ettaro
per IGP	_____	_____ euro/ettaro
per vino non DOP-IGP	_____	_____ euro/ettaro
per forma di allevamento	_____	_____ euro/ettaro
per altra variabile	_____	_____ euro/ettaro

(possono essere compilate più righe)

Compensazione per le perdite di reddito *: _____ euro/ettaro

Nel caso in cui la perdita di reddito sia differenziata per Dop-Igp, forma di allevamento, o per altra variabile, compilare i campi sottostanti:

per DOP	_____	_____ euro/ettaro
per IGP	_____	_____ euro/ettaro
per vino non DOP-IGP	_____	_____ euro/ettaro
per forma di allevamento	_____	_____ euro/ettaro
per altra variabile	_____	_____ euro/ettaro

(possono essere compilate più righe)

[8] comunque fino a un massimo di 3 mila euro ad ettaro

2.4 Importo del sostegno ammissibile per ettaro*:

(riportare gli importi, comprensivi del contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione e dell'indennizzo per le perdite di reddito, con le differenziazioni per tipo di intervento)

2.5 Tempi di erogazione dell'aiuto *:

- anticipato	[]
- a collaudo	[]

(si possono barrare entrambe le caselle)



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Allegato II

Elenco delle azioni finanziate sull'OCM vitivinicola – intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti per la realizzazione o modifica di impianti viticoli

1. AZIONI COLLEGATE ALLA RICONVERSIONE VARIETALE (A) E ALLA RISTRUTTURAZIONE, COMPRESA LA RICOLLOCAZIONE, DELL'IMPIANTO VITICOLO ¹ (B) ²:

- ***azioni collegate all'impianto viticolo oggetto di ristrutturazione:***
 - estirpazione dell'impianto viticolo []
 - rimozione delle strutture di supporto (sostegni) e smaltimento []
 - raccolta e trasporto dei ceppi, radici e altri residui vegetali []
- ***azioni collegate alla preparazione del terreno dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:***
 - analisi del suolo []
 - rimozione delle pietre dal suolo (spietramento) []
 - lavorazione profonda (rippatura, scasso) []
 - aratura []
 - erpicatura []
 - fresatura []
 - trattamenti antiparassitari e diserbo []
 - concimazione organica e minerale []
- ***azioni collegate alla realizzazione o innesto dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:***
 - squadra dell'impianto []
 - realizzazione dell'impianto viticolo (lavoro di messa a dimora del materiale vegetale, ivi compresa la modifica del portainnesto)] []
 - innesto / reinnesto []

¹ È incluso l'impianto del vigneto a seguito di ripristino del terreno a seguito di eventi calamitosi, tuttavia, il ripristino susseguente all'evento calamitoso non è ammissibile.

² È inclusa anche la modifica della densità di impianto del vigneto se questa concerne importanti modifiche del vigneto stesso e costituisce una modifica strutturale dell'impianto viticolo e non manutenzione ordinaria. In questo caso la quota di contributo deve essere adattata alla specifica modifica.



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

- messa in opera e modifica delle strutture di supporto (sostegni) []
- acquisto dei materiali necessari per la realizzazione dell'impianto viticolo (barbatelle innestate o da innestare, marze, elementi per il fissaggio delle strutture di sostegno (ancore), tondini di ferro, filo di acciaio, tendifilo, legacci per pianta e tutto quanto necessario) []

2. AZIONI AMMISSIBILI SOTTO L'INTERVENTO "MIGLIORAMENTI DELLE TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO VITICOLO" CON RIFERIMENTO AL NUOVO IMPIANTO VITICOLO O ALL'IMPIANTO VITICOLO RISTRUTTURATO E/O RICONVERTITO (C):

- ***azioni collegate alla modifica della pendenza / livello dell'impianto viticolo:***
 - modifica del profilo del terreno []
 - livellamento del suolo []
 - trasformazione e ricostituzione dell'impianto viticolo per permettere l'accesso diretto delle macchine []
- ***azioni collegate a terrazze, ciglioni e muri a retta:***
 - messa in opera, ricostruzione o distruzione di terrazzo, con o senza muri di pietra compresa la conversione dei piani di raccordo dei terrazzi al servizio del vigneto []
- ***azioni collegate alle tecniche di impianto nell'impianto viticolo ristrutturato:***
 - messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni) []
- ***azioni collegate all'istallazione o al miglioramento del sistema irriguo di soccorso:***
 - allestimento e miglioramento dell'impianto di irrigazione del vigneto []

3. AZIONI NON AMMISSIBILI

Le seguenti azioni non sono ammissibili:

- semplice sostituzione ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 555/2008 o gestione ordinaria dell'impianto viticolo, in quanto l'obiettivo dell'intervento è il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e l'incremento della competitività
- protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso:
 - Costruzione di schermi
 - Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- protezione da uccelli per esempio attraverso



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

- Copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
- Macchine per spaventare gli uccelli
- Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali
- protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
- costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento
- passi carrai - sia all'interno di un vigneto che quelli che portano a un vigneto
- elevatori

Le Regioni e le Province autonome procedono alla demarcazione tra l'OCM e lo Sviluppo rurale sulla base delle azioni riportate nel presente allegato al fine di evitare illecite duplicazione di interventi.



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Allegato III

1. Flavescenza dorata



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

ALLEGATO IV

Recuperi e penalità - articolo 11

<i>Fattispecie riscontrata</i>	<i>Da restituire o incamerare o erogare</i>	<i>Esclusione dalla Ristrutturazione e riconversione vigneti</i>
Scostamento <= al 20%	Aiuto erogato sulla base della superficie realizzata	NO
Scostamento > 20% e < del 50%	(Realizzato -(% Scostamento*2))	NO
	Se erogato Anticipo: Acconto 80% - (Realizzato -(% Scostamento*2))	
Scostamento >= al 50%	L'aiuto non viene erogato	NO
	Se erogato Anticipo: 100% dell'Anticipo ricevuto + 10%*	3 anni
Solo se erogato Anticipo: mancato riconoscimento delle spese richieste a contributo	100% dell'importo non riconosciuto + 10%*	NO
Domanda di pagamento a saldo (dopo aver erogato anticipo) non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza	100% dell'Anticipo ricevuto + 10%*	3 anni
Rinuncia (o revoca) presentata da beneficiari che hanno in precedenza ricevuto l'anticipo del contributo		
Domanda di pagamento a saldo (senza aver erogato l'anticipo), non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza, oppure	L'aiuto concesso non viene erogato	1 anno
Rinuncia (o revoca) presentata negli ultimi 30 giorni prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo (senza erogazione di anticipo)		



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Presentazione della domanda di pagamento nei 5 giorni successivi la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento	Riduzione dell'1% del contributo liquidabile finale per ogni giorno di ritardata presentazione, fino al 5° gg compreso (Max -5% del contributo al 5° giorno)	NO
---	--	-----------



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

ALLEGATO V

CRITERI PRIORITA' FACOLTATIVI – ARTICOLO 2

- Tipologia di richiedente, in relazione alla quale possono essere considerate le seguenti fattispecie:
 - titolare o legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda ha un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni;
 - imprenditore agricolo professionale;
 - nuovo beneficiario;
 - appartenenza a forme aggregative di filiera.
- Produzioni specifiche/tipiche e/o certificate, in relazione alle quali possono essere considerate le seguenti fattispecie:
 - le produzioni biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012;
 - le certificazioni sui prodotti, processi e impresa;
 - le produzioni vitivinicole a DOP, IGP;
 - l'impiego di varietà autoctone e/o varietà incluse nei disciplinari DOP/IGP di riferimento.
- Particolari situazioni aziendali, in relazione alle quali possono essere considerate le seguenti fattispecie:
 - aziende con rapporto Superficie vitata/SAU maggiore del 50%;
 - aziende e/o le superfici vitate localizzate in zone particolari quali le “zone svantaggiate” ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013, ai sensi della Direttiva 75/268/CEE art. 3 par. 3 e 4;
 - aree colpite dal sisma come delimitate dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;
 - zone con alto valore paesaggistico;
 - zone colpite da calamità naturali o circostanze eccezionali ufficialmente riconosciute;
 - terreni confiscati alle mafie ai sensi della Legge 109/96.
- Tipologia degli interventi, in relazione ai quali possono essere considerati le seguenti fattispecie:
 - investimenti volti ad incrementare la superficie vitata dell'azienda;
 - interventi disposti da aziende vitivinicole che trasformano in azienda le produzioni aziendali;
 - interventi che comportano la ristrutturazione di una superficie pari almeno al 25% della superficie vitata aziendale;
 - investimenti volti a razionalizzare e migliorare la gestione del vigneto che presenta fallanze anche a seguito di fitopatie, e/o impianti disetanei.